

Delibera di Giunta Nazionale
n. 22 del 4 febbraio 2017

La Giunta Nazionale dell'AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati – riunitasi in data 4 febbraio 2017 presso la sua sede di Roma – via Tacito n. 50, in relazione alle questioni contributive Cassa Forense - INPS,

premessso

che il Dipartimento Previdenza si è occupato di una questione che ha investito, in particolare, gli avvocati infratrentacinquenni che nei mesi scorsi hanno ricevuto la notifica di avvisi di addebito esattoriale per mancato pagamento dei contributi dell'INPS nel Fondo di Gestione Separata ante riforma art. 21 della Legge 247/12;

che per tale periodo l'INPS pretende il pagamento dei contributi previdenziali che, invece, vanno versati a Cassa Forense che è l'unico Ente previdenziale di riferimento dell'Avvocatura;

che, inoltre, l'INPS sta richiedendo il pagamento dei contributi anche per i colleghi che avevano già pagato i contributi a Cassa Forense con richiesta di retrodatazione dell'iscrizione;

valutato

che il pagamento dei contributi all'INPS non è dovuto poiché l'unico ente di riferimento degli avvocati è Cassa Forense così come sostenuto da numerosissime sentenze di merito sul tema;

tanto premesso e rilevato, la Giunta Nazionale dell'AIGA

delibera

di sollecitare un urgente intervento (di qualunque natura), vincolante per l'INPS e la CASSA FORENSE che impedisca la duplicazione nel versamento dei contributi previdenziali da parte degli Avvocati, che preveda quale unico destinatario Cassa Forense, e di sollecitare il legislatore ad intervenire sul tema per impedire all'INPS di emettere ulteriori avvisi di addebito, specie se relativi a periodi per i quali il professionista ha richiesto e ottenuto la retrodatazione dell'iscrizione.

Roma, 4 febbraio 2017

Il Presidente

Avv. Michele Vaira



